

Fondaz. Taormina Arte Sicilia

Sede Legale: Corso Umberto, 19 - TAORMINA (ME)

C.F. e numero iscrizione: 01247610833

Partita IVA: 01247610833

Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39

Bilancio consuntivo al 31/12/2023

Alla Fondazione Taormina Arte Sicilia,

il Collegio Straordinario ha svolto la revisione legale dei conti e ha esaminato il progetto di bilancio chiuso al 31/12/2023.

La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della società; è del soggetto incaricato della revisione legale dei conti invece la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale dei conti. Tale giudizio è infatti il frutto dell'articolata attività di revisione legale dei conti, la quale si estrinseca nel compimento di più fasi successive, tra le quali l'ultima è proprio l'emissione del giudizio sul bilancio e sulla sua attendibilità.

In premessa, si fa presente che con decreto assessoriale n. 02/Gab. Regione Siciliana – Assessorato del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo del 19.1.2024 è stata decretata la decadenza del Consiglio di amministrazione e nominato il dottor Sergio Bonomo – già Vicepresidente della Fondazione – quale Commissario Straordinario e Legale Rappresentante dell'Ente.

Pertanto, il fascicolo di Bilancio oggetto della presente relazione chiuso al 31.12.2023 è stato redatto e approvato dal Commissario Straordinario con Determina n. 20 del 19.6.2024 e trasmesso a questo Collegio.

In ultimo, si fa presente che nei primi mesi del 2024 è cessato l'incarico del Sovrintendente dott.ssa Ester Bonafede che ha avuto la responsabilità amministrativa nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2023 e nella redazione del progetto di bilancio.

L'esame al Bilancio è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità agli stessi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il Bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi o se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Il procedimento di revisione ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel Bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del presente giudizio professionale.

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e il rendiconto finanziario presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti si rileva, in via preliminare, che il progetto di bilancio 2023 corrisponde alle risultanze della contabilità sociale e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, gli schemi di Stato patrimoniale e di Conto economico sono stati redatti nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti dall'Organo amministrativo.

Il Rendiconto finanziario fornisce le informazioni necessarie per valutare la situazione finanziaria della società (compresa la liquidità e solvibilità).

La Nota integrativa, nel rispetto dell'art. 2427 del codice civile, contiene informazioni sui criteri di valutazione e dettagliate informazioni sulle voci di bilancio.

In particolare, si riferisce quanto segue:

- in base agli elementi acquisiti in corso d'anno, si può affermare che nella stesura del bilancio sono stati rispettati i principi di redazione stabiliti dal codice civile, ed in particolare il principio della prudenza nelle valutazioni ed il principio di competenza economica, fatto salvo quanto sarà appresso specificamente posto in rilievo.
- i libri ed i registri contabili messi a disposizione, ed analizzati durante le verifiche periodiche, sono stati tenuti secondo quanto previsto dalla normativa vigente; dalla verifica degli stessi si è constatata la regolare tenuta della contabilità sociale, nonché la corretta rilevazione delle scritture contabili e dei fatti caratterizzanti la gestione.
- i criteri adottati nella formazione del progetto di bilancio ed esposti nella Nota integrativa risultano conformi alle prescrizioni di cui all'art. 2423 del codice civile e pertanto consentono di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della società, con le avvertenze di cui infra.
- si può confermare che non si sono verificati casi eccezionali che imponessero di disapplicare singole norme di legge in ordine alla rappresentazione veritiera e corretta del bilancio (*art. 2423 4° comma, del codice civile*) o in ordine ai criteri di valutazione (*art. 2423-bis, ultimo comma, del codice civile*).
- si evidenzia che il Collegio - al fine di verificare la tenuta dei valori di iscrizione delle immobilizzazioni immateriali e materiali - ha acquisito l'aggiornamento della stima originariamente redatta in sede di conferimento nella Fondazione dal tecnico nominato dal Tribunale, il CTU Michele Trimarchi datata 20.7.2021. Da tale relazione non emergono elementi tali da far emergere presumibili perdite durevoli di valore e che non sussistono tali elementi anche nel corso del 2023.
- si dà atto che tra le immobilizzazioni è iscritto il valore della Convenzione attraverso la quale il Comune di Taormina ha concesso in godimento l'immobile denominato Ex Pretura. Tale voce continua ad essere valorizzata in bilancio in quanto la disdetta "consensuale" firmata con Determina Presidenziale urgente dall'ex Presidente De Luca non è stata ratificata dall'Organo Amministrativo. Su tale aspetto il Collegio ha invitato gli Organi di Amministrazione ad attivare le necessarie procedure legali per la salvaguardia del patrimonio sociale, stante che l'eventuale perdita di valore avrebbe l'effetto di peggiorare il risultato economico e di rideterminare il patrimonio netto in riduzione di circa 1,25 milioni di euro.
- con riferimento alle immobilizzazioni si prende atto che l'Organo amministrativo ha proseguito il processo di ammortamento delle immobilizzazioni, non avviato nel 2020 in considerazione delle facoltà concesse dalla legislazione emergenziale Covid-19, e il Collegio ha suggerito, nel corso delle verifiche, l'eliminazione dei beni obsoleti e non più funzionanti o utili totalmente ammortizzati e senza effetto sostanziale sui numeri del bilancio.
- si dà altresì atto che in seno al bilancio sono iscritti crediti per oltre 2 milioni di euro principalmente riferibili a crediti fiscali che sono stati oggetto di contestazioni da parte dell'Amministrazione Finanziaria, per il cui approfondimento si rinvia alla Nota Integrativa al bilancio che descrive lo stato attuale del contenzioso pendente. La valutazione del possibile esito di tali contenziosi è stata operata dall'Organo Amministrativo in senso totalmente favorevole alla Fondazione. Ad integrazione dell'informativa di bilancio si rappresenta che l'esito favorevole avrebbe l'effetto di rigenerare il credito vantato verso l'Erario, con effetti positivi sotto il profilo finanziario stante che le risorse andrebbero a ridurre significativamente i debiti pregressi, alleggerendo la gestione caratteristica.



Handwritten signature and initials, likely of the auditor or representative, located at the bottom right of the page.

- anche per gli altri crediti si è proceduto ad una ricostruzione puntuale degli stessi ad opera del redattore del Bilancio accantonando a fondo svalutazione crediti l'importo di circa 17 mila euro; inoltre, sono state rilevate sopravvenienze passive per circa 70 mila euro.
- inoltre, il Bilancio accoglie un fondo accantonamento per rischi per cause legali mantenuto in misura pari ad euro 100.000,00 ritenuto congruo alla copertura dei rischi per contestazioni ricevute.
- si prende atto dell'impegno profuso nella ricostruzione della posizione debitoria complessiva suggerita dal Collegio e messa in pratica dall'ufficio amministrativo dell'Ente, sotto la supervisione degli Organi di gestione. Si osserva che una parte dei debiti verso fornitori risultano non movimentati da molto tempo e probabilmente non più esigibili e, nonostante la mancata conclusione delle attività di ricostruzione, si è tenuto conto di ciò nella valutazione del going concern e nella stima dei flussi di cassa prospettici programmati. Tali operazioni hanno comportato l'emersione di euro 750 mila circa di sopravvenienze attive e corrispondente riduzione dell'indebitamento.
- si prende atto dell'impegno profuso nella ricostruzione della posizione debitoria complessiva verso l'Erario, anch'essa suggerita dal Collegio. Anche in questo caso lo scrivente Collegio ha verificato il periodico adempimento delle rateizzazioni in essere e delle rottamazioni. Nel corso del 2023 la Fondazione ha aderito alla c.d. rottamazione quater con un residuo da pagare alla fine dell'esercizio pari ad euro 345.819,54. I residui carichi risultano essere stati rateizzati, eccezion fatta per quelli non ancora contestati.
- si fa presente che per il debito bancario di originari € 850.000,00 (alla chiusura dell'esercizio il residuo era pari ad € 715.303,85) la Fondazione ha iniziato il pagamento delle rate, essendosi concluso il periodo di preammortamento.
- l'organo amministrativo ha redatto il bilancio nella prospettiva del going concern e lo scrivente Collegio ha valutato lo stesso in tale prospettiva. Appare opportuno, però, evidenziare che a partire dal 1° gennaio 2024 il Comune di Taormina – socio fondatore – ha deliberato di “recedere” dalla Fondazione. Lo scrivente Collegio ha avanzato richiesta all'Autorità di Vigilanza al fine di ottenere un parere circa la validità del recesso del socio fondatore e sulle prospettive future della Fondazione a seguito di tale evento.
- il Collegio infine invita l'Organo gestorio a prestare particolare attenzione nell'impiego delle entrate per spese correnti dovendosi considerare anche la necessità di soddisfare i pregressi debiti della Fondazione.

Il Bilancio d'esercizio 2023 così per come redatto presenta un risultato d'esercizio negativo di euro 711.589,00. Il Collegio, anche ai fini della continuità aziendale, invita il Commissario Straordinario ad attivarsi per l'acquisizione di contributi straordinari per il ripianamento della perdita e il relativo riequilibrio finanziario.

In base agli elementi acquisiti, ai controlli effettuati e ai suggerimenti di cui sopra si può affermare che potrebbe sussistere il presupposto della continuità aziendale per le ragioni poste in rilievo e con le prescrizioni rappresentate.

Per quanto sopra rappresentato, si attesta che, il progetto di bilancio dell'esercizio in esame nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della società, in conformità alle norme ed ai principi contabili adottati per la formazione del bilancio e tenuto conto dell'integrazione informativa resa dal Collegio in seno alla presente relazione.

Il Collegio per quanto sopra, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio 2023, con le evidenziazioni dei sopra indicati richiami d'informativa e le predette prescrizioni.

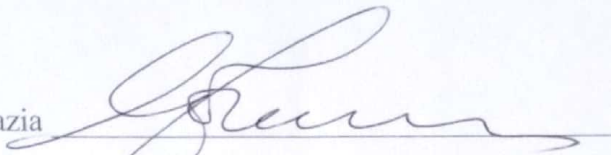
Taormina, 20 giugno 2024

Il collegio straordinario dei Revisori dei Conti

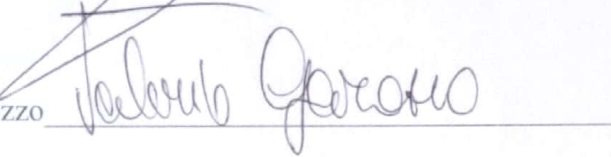
Relazione dei Revisori Contabili



Dott. Giuseppe Grazia



Dott. Valerio Garozzo



Dott. Sebastiano Cannavò

